
Relazione annuale RPCT

Anno 2020

Report estrapolato a seguito di rendicontazione effettuata sulla Piattaforma Anac nel mese di dicembre 2020

INDICE

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE.....	3
SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2 Codice di comportamento	4
3.3 Rotazione del personale	5
3.3.1 Rotazione Ordinaria	5
3.3.2 Rotazione Straordinaria	6
3.3.3 Trasferimento d'ufficio.....	6
3.4 Misure in materia di conflitto di interessi.....	6
3.5 Whistleblowing.....	7
3.6 Formazione.....	7
3.7 Trasparenza	8
3.8 Pantouflage.....	9
3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	9
3.10 Patti di integrità.....	10
3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	10
SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	10
SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	10
SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI.....	11
SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	11
SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI.....	11

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 09920840965

Denominazione Amministrazione: CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

Tipologia di amministrazione: Camera di commercio, industria, artigianato o agricoltura o unione regionale

Regione di appartenenza: Lombardia

Classe dipendenti: da 100 a 499

Numero totale Dirigenti: 9

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: FEDERICA

Cognome RPCT: PASINETTI

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Dirigente

Data inizio incarico di RPCT: 10/10/2018

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si ¹
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	No

¹ Il dato viene rettificato rispetto a quanto riportato nel report originato dalla piattaforma in quanto le informazioni riportate in sede di monitoraggio, come da paragrafo 3.7, attestano la completa attuazione delle misure.

Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si ²
Patti di integrità	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:
- Per 2 misure non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti

Note del RPCT:

Non si sono verificate circostanze tali da indurre la predisposizione di misure di rotazione straordinaria

L'adozione di una misura precauzionale relativa al Pantouflage è prevista nel Piano 2021-2023

Per quanto riguarda i Patti di integrità l'amministrazione di propone di svolgere approfondimenti sul tema, anche nell'ambito del gruppo di lavoro costituito presso Unioncamere in materia di acquisti, al fine di verificare l'opportunità di adottare tali strumenti nell'ambito del sistema camerale, anche guardando alle esperienze di altre amministrazioni

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2017 ed è stato aggiornato almeno una volta dopo la sua prima adozione.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente
- Collegamento con il Piano Azioni Positive dell'Ente; precisazioni sulle modalità di attuazione dell'obbligo di comunicazione interessi finanziari, conflitto d'interesse e astensione; introduzione di obblighi ulteriori inerenti alla gestione documentale; richiamo alle regole di utilizzo di strumenti informatici; richiamo agli obblighi privacy.

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice

Non è stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020), per le seguenti motivazioni: Per proceduralizzare la rilevazione è necessario

² Il dato viene rettificato rispetto a quanto riportato nel report originato dalla piattaforma in quanto, successivamente alla compilazione del monitoraggio, è emerso che sono state adottate alcune misure inerenti la gestione delle Commissioni e il conferimento di incarichi, volte a escludere la sussistenza di condanne. Le stesse vengono evidenziate nei commenti del Responsabile al par. 3.9.

qualificare preventivamente nel concreto le situazioni di conflitto (quali sono e come si manifestano)

Note del RPCT:

nel 2020 si è provveduto (su modello di quanto già avvenuto per i contratti di fornitura) a integrare la modulistica relativa agli atti di incarico a esperti - da annettere al nuovo Regolamento che ne disciplina il reclutamento - e a predisporre i format per le comunicazione degli interessi finanziari del personale neo-assunto e assegnato ad altre funzioni, che si aggiungono a quelli già in uso per la comunicazione di eventuali conflitti di interesse

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT, ed è stato adottato un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione.

L'atto adottato individua almeno i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici sottoposti a rotazione

La Rotazione Ordinaria del personale è stata realizzata nell'anno di riferimento del PTPCT in esame e sono state sottoposte a rotazione le seguenti unità di personale:

- 3 dirigenti
- 15 non dirigenti

Il personale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:

- con riferimento al personale dirigente fino a 3 anni
- con riferimento al personale non dirigente fino a 3 anni

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.1. Contratti pubblici - Programmazione: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- D.4. Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto: Bassa esposizione al rischio corruttivo

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state predisposte le modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 9 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate 8 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 9 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali per le seguenti motivazioni: non se ne rileva la necessità visto lo status di servizio dei dirigenti incaricati.

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Email
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante.

Possono effettuare le segnalazioni sia i dipendenti pubblici che gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

Note del RPCT:

Con delibera 102/2020 la Camera ha adottato il Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti e la tutela del segnalante

A fine anno si è aderito al servizio PA-Whistleblowing di ISWEB che è stato attivato e reso accessibile dal sito camerale all'indirizzo cciaamilomb.pawhistleblowing.it.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione sui seguenti temi:

Codice di Comportamento

Etica e dell'integrità del funzionario pubblico

RPCT per un numero medio di ore 6

Staff del RPCT per un numero medio di ore 6

Referenti per un numero medio di ore 6

Dirigenti per un numero medio di ore 6

Funzionari per un numero medio di ore 6

Altro personale per un numero medio di ore 6

- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- RPCT per un numero medio di ore 4

- Staff del RPCT per un numero medio di ore 4
 - Referenti per un numero medio di ore 1
 - Dirigenti per un numero medio di ore 1
 - Funzionari per un numero medio di ore 1
 - Altro personale per un numero medio di ore 1
-
- Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio
 - RPCT per un numero medio di ore 2
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 2
-
- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio
 - RPCT per un numero medio di ore 3
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 3

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione a distanza
- Focus group

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento. In particolare, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Formazione in house
- Unioncamere Nazione e Unioncamere Regionale
- Maggioli e R-Group
- Parte della formazione è stata erogata da personale camerale impegnato sulle materie trattate

3.7 Trasparenza

L'amministrazione sta realizzando l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute:

- 6 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 6 richieste con "informazione non fornita all'utente"

Con riferimento alla casistica "informazione non fornita all'utente", si riportano di seguito le motivazioni: documenti non detenuti dall'ente; informazioni pubbliche già disponibili.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

Note del RPCT:

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è ottimale. Gli adempimenti sono regolarmente assolti grazie a una rete distribuita di responsabilità all'interno della struttura. Vengono inoltre costantemente monitorati

L'adempimento è in fase di semplificazione grazie alla avvenuta definizione di estrazioni automatiche di dati dal nuovo sistema gestionale ERP

L'unica criticità relativa alla pubblicazione dei dati relativi ai contributi di gruppo verrà risolta a seguito di verifica tecnica circa la possibilità di estrapolare le necessarie informazioni dalla Banca dati nazionale Aiuti di Stato

Constatato quanto sopra si rettifica, con la presente relazione, il dato riportato nella tabella riassuntiva iniziale relativa a misure pianificate e attuate

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro", pur essendo stata programmata nel PTPCT di riferimento, non è stata ancora attuata. in particolare:

Non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro", pur essendo stata programmata nel PTPCT di riferimento, non è stata ancora attuata. in particolare: Non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT.

Note del RPCT:

Successivamente alla compilazione del monitoraggio in piattaforma è emerso che: la misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA", è stata attuata attraverso la predisposizione di apposita modulistica finalizzata a rendere le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000, relative all'assenza di cause ostative all'assunzione degli incarichi, tra cui l'assenza di condanne per reati contro la PA .

Per questo motivo si rettifica, con la presente relazione, il dato riportato nella tabella riassuntiva iniziale relativa a misure pianificate e attuate

3.10 Patti di integrità

La misura “Patti di Integrità” non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni: Opportunità di attendere che riprenda l'attività del GdL in materia di acquisti presso Unioncamere Nazionale

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- positivo su maggiore consapevolezza all'interno della struttura sul metodo di gestione e valutazione del rischio

Note del RPCT:

Le strategie preventive perseguite confermano l'efficacia delle tradizionali misure “trasversali” consistenti nel monitoraggio dei processi, negli audit o controlli a campione e nella formazione al personale. Si è avviato un percorso che induce ad acquisire sempre maggiore consapevolezza circa i rischi e circa l'utilità degli strumenti messi in campo dall'amministrazione per contrastarli, anche in un'ottica di maggiore sicurezza e di miglioramento della qualità del lavoro.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

Nel PTPCT in esame non sono state programmate misure specifiche. Le ragioni alla base della mancata programmazione delle misure specifiche sono di seguito riportate: Non sono state adottate misure specifiche in quanto si è utilizzata la classificazione delle misure previgente al PNA 2019

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per episodi di “cattiva amministrazione”.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- l'attenzione è stata focalizzata sull'aggiornamento della metodologia di

valutazione che verrà condivisa e illustrata nel corso della prossima annualità. L'effetto di incremento della consapevolezza sul fenomeno è pienamente atteso come risultato del Piano 2021-2023

- la capacità di scoprire casi di corruzione è aumentata in ragione dell'aumento della capacità di emersione dei casi, strettamente legato all'introduzione di una nuova regolamentazione e di uno strumento dedicato all'istituto del whistleblowing

- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione del fatto che l'ente non è mai stato fatto oggetto di comunicazioni che mettessero in discussione l'elevata reputazione comunemente riconosciuta nel panorama degli Enti pubblici del territorio

Note del RPCT:

Il monitoraggio ha avuto per oggetto tutte le misure individuate nel Piano

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia ottimo per le seguenti ragioni: Il Piano è stato attuato

quasi completamente fatta eccezione per alcune misure che sono state rinviate e riformulate in modo da risultare più efficaci all'atto della loro applicazione. In particolare si è previsto di realizzare percorsi formativi sull'utilizzo corretto di nuove regole in materia di incarichi, concessione contributi e conflitto d'interesse (quest'ultimo tema molto critico)

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: La strategia evolve continuamente introducendo di tempo in tempo nuove misure adatte a contenere il rischio secondo lo scenario attuale. In particolare si sottolinea la propensione a introdurre con sempre maggiore frequenza misure ulteriori e specifiche in aggiunta a quelle obbligatorie (attivazione del sistema antiriciclaggio, forte spinta alla digitalizzazione)

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo, per le seguenti ragioni: Il ruolo svolto dal RPCT è stato di effettivo impulso e coordinamento dei dirigenti responsabili di area e ha comportato un intenso coordinamento delle funzioni di Compliance con quelle attribuite all'UO Qualità e Audit che hanno collaborato nella redazione del Piano e al suo monitoraggio